

Il “ritorno” di Foscolo a Pavia

Ugo Foscolo è tornato all'Università di Pavia, a partire dal 1989 attraverso le sue carte che ne conservano la memoria.

Foscolo è infatti approdato al **Centro Manoscritti dell'Università di Pavia nel 1989** grazie alla donazione della straordinaria **raccolta foscoliana** di un collezionista privato e medico milanese, **Gianfranco Acchiappati (1920–1998)**.

La donazione riguarda vari materiali di diversa tipologia e provenienza (lettere autografe e manoscritti di Ugo Foscolo, di suoi familiari e di suoi contemporanei, edizioni originali e ristampe di opere di e sul Poeta, cimeli) raccolti dal collezionista nel corso della vita ed è avvenuta in **4 fasi tra il 1989 e il 1995**:

- **1989**: è stato donato un primo nucleo costituito dal *corpus* di **57 carte**, di cui 53 lettere e 4 manoscritti del Foscolo;
- **1991**: è stata donata la seconda parte della raccolta di carte, **78 carte di cui 76 lettere** di contemporanei del Foscolo e **2 manoscritti** di lady Barbarina Dacre e di Michele Leoni.
- **1994**: è stata perfezionata la donazione della parte residuale della raccolta, costituita da tutte **le edizioni originali e ristampe di Foscolo** descritte dal collezionista nei volumi I-III da lui curati;
- **1995**: la donazione è stata integrata con l'opera a stampa, in 6 volumi, *Biblia Sacra*, ex Officina Plantiniana, Antuerpiae 1629, appartenuta a Ugo Foscolo con firma di possesso autografa; con un calco in gesso della mano sinistra della contessa Metilde Visconti Dembowsky e con un'edizione spagnola del 1833 della traduzione de *Le ultime lettere di Jacopo Ortis* con errato cognome dell'autore!

Inoltre nel **1991** è giunta al Centro Manoscritti una **seconda raccolta foscoliana donata da Paolo Ottolini, figlio** del professor **Angelo Ottolini**, studioso di Foscolo: la collezione comprende **2 lettere di Foscolo e 84 missive** di familiari del poeta (**6 lettere di Giulio Foscolo**, fratello del Poeta, e **79 lettere della sorella Rubina Foscolo Molena** al figlio don Pasquale Molena).

Maria Corti (1905-2002), filologa e scrittrice, fondatrice del Fondo Manoscritti, ricorda le due donazioni nel suo libro *Ombre dal Fondo* (Torino, Einaudi, 1997, pp. 78-84).

Testo di Nicoletta Trotta (Centro Manoscritti dell' Università di Pavia)

